

Espropriazione: norme mirate per elettrodotti e gasdotti

7 Febbraio 2005

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 1 febbraio 2005 il Decreto Legislativo 27 dicembre 2004 n. 330 contenente integrazioni al Testo Unico Espropri (D.P.R. 327/2001) in relazione alle infrastrutture lineari energetiche, vale a dire elettrodotti, gasdotti, oleodotti, reti di trasporto di fluidi termici ed alle opere connesse.

Il Decreto, che inserisce nel T.U. alcuni nuovi articoli (artt. 52 bis - 52 nonies, art. 57 bis nonché integrazioni all'art. 58), introduce un procedimento espropriativo speciale per la realizzazione di queste infrastrutture.

In particolare, è previsto un procedimento unico, mediante conferenza di servizi fra le amministrazioni interessate, per le fasi dell'apposizione del vincolo espropriativo e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il provvedimento emanato a conclusione di tale procedimento approva il progetto definitivo dell'intervento, comprende la Valutazione d'impatto ambientale se prevista dalla normativa, sostituisce ogni atto autorizzatorio necessario e costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti.

La successiva fase della determinazione dell'indennità e dell'emanazione del decreto di esproprio si svolge secondo le norme generali dettate dal Capo IV del Titolo II del Testo Unico. Occorre sottolineare che il decreto ha ad oggetto la costituzione di un diritto di servitù sull'area del privato e non il trasferimento della proprietà della stessa alla P.A..

[1897-D.lgs. 27 dicembre 2004, n. 330.pdf](#)[Apri](#)